

L'ASSEMBLEA

Cementir, cresce ancora il dividendo

► Il gruppo distribuirà una cedola di 14 centesimi (+40%) ► Nel futuro cementi speciali per ricaricare le auto elettriche
Risultati in aumento anche a fine 2019 e pay out del 20% in movimento. Caltagirone Jr: «Ricavi all'estero, anima italiana»

ROMA È passato solo poco più di un anno. Ma i frutti della profonda trasformazione di Cementir, con la vendita delle attività italiane e la scelta di consolidare la presenza all'estero con le acquisizioni in Belgio e in America, sono già ben visibili. Certo, «l'anima» del gruppo, come ha sottolineato il presidente e amministratore delegato Francesco Caltagirone Jr, «rimarrà italiana», ma grazie alla strategia di totale internazionalizzazione, la società (leader mondiale nella produzione di cemento bianco) nel 2018 ha raggiunto il suo record di fatturato, a quota 1,19 miliardi di euro, con una crescita del 4,9% sul 2017. Il margine operativo lordo è salito del 7,1%, a 238,5 milioni e l'utile netto è balzato del 78% a 127,2 milioni.

Cementir distribuirà una cedola di 14 centesimi ad azione (in aumento del 40%) e, in base all'andamento del primo trimestre, il presidente ha stimato di poter migliorare ancora i risultati confermando il dividendo con un pay out tra il 20% e il 25%. Dal 2001, ha spiegato ancora Francesco Jr Caltagirone, la società ha «speso 1,7 miliardi in operazioni di M&A», «una espansione - ha sottolineato - tutta in autofinanziamento», senza «mai chiedere ai soci un aumento di capitale», e con un indebitamento minimo (255 milioni a fine 2018 contro i 543,3 milioni del 2017) che «in pratica è pari solo ai dividendi distribuiti». Non solo. Per il 2019 la previsione è di un margine operativo lordo tra 250 e 260 milioni e, alla fine del triennio, nel 2021, l'indebitamento sarà completamente azzerato. Alla domanda se c'è spazio per ulteriori acquisizioni, il numero uno del gruppo è stato prudente. «Non ci sono oggi attività o dossier che stiamo studiando per espanderci in ma-

niera significativa», ha spiegato Francesco Caltagirone Jr, «solo piccole opportunità. Crediamo che questo ed il prossimo saranno anni di consolidamento». In Cina e il Malesia, dove gli impianti per il cemento bianco sono a pieno regime, il gruppo ha intenzione di costruire un nuovo stabilimento.

GLI SVILUPPI

Intanto anche nel settore del cemento si guarda al futuro. Cementir, è emerso durante l'assemblea di ieri, «sta collaborando con due case automobilistiche tedesche per sviluppare cemento magnetico, piastre che permettano di ricaricare le batterie delle auto elettriche da una distanza di 30/40 centimetri, anche con le auto in movimento». Tutto ciò avverrebbe grazie a dispositivi per la ricarica a distanza «affogati» in un cemento che sia buon conduttore di energia. «È stato già sviluppato un chilometro di strada sperimentale», ha spiegato Francesco Caltagirone Jr. C'è poi lo sviluppo della stampa 3D per un innovativo cemento bianco di spessore minimo, sul quale sono in corso sperimentazioni.

A. Bas.

**NESSUNA NUOVA
ACQUISIZIONE
ALLO STUDIO, PER
I PROSSIMI ANNI
PREVISTA UNA FASE
DI CONSOLIDAMENTO**

